



DECISIONE A VENDERE
n. 111 del 20/08/26

OGGETTO: Consultazione preliminare di mercato volta a verificare la presenza di un operatore economico qualificato interessato ad acquisire mediante successiva asta di cui al R.D. 827/1924, a titolo oneroso, materiale in disuso facente parte del programma “*Small Diameter Bomb*” dell’Aeronautica Militare.

IL DIRETTORE

VISTI La “legge per l’Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato”, di cui al R.D. 18/11/1923 n. 2440 e ss.mm. ed il “Regolamento per l’Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato”, di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827;
Il D.lgs. 18/03/2010 n. 66 “Codice dell’Ordinamento Militare”, il D.P.R. 15/03/2010 n. 90 “Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in Materia di Ordinamento Militare” e le Istruzioni Tecnico-Amministrative del Ministero della Difesa;
La L. 31/12/2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), e successive modifiche ed integrazioni;
La legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;
Il D.lgs. 6/09/2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”
Il D.lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell’ordinamento digitale;
La Legge 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;
Il D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
il D.lgs. 208/2011 “Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza in attuazione della Direttiva 2009/81/CE;
il Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 recante “Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza”
DATO ATTO che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell’Agenzia Industria Difesa;
VISTO Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia Industria Difesa;
VISTA La Convenzione sottoscritta tra il Ministero della Difesa e l’Agenzia Industrie Difesa per il triennio 2025/2027;
VISTI i compiti istituzionali assegnati all’Agenzia Industrie Difesa dal D. lgs. 300/1999 e nello specifico dall’art. 132 del DPR 90/2010 secondo cui l’AID gestisce le attività delle Unità Produttive e industriali con criteri di imprenditorialità nel rispetto dei principi che regolano la concorrenza e il mercato;
PRESO ATTO della lettera prot. M_D ARM001 REG2026 0057231 del 10/06/2026 (assunta a prot. di AID nr. M_D AF47957 REG2026 0007655 del 10/06/2025) con la quale l’Aeronautica Militare, in linea con le direttive SMD-L-027 e SMA-FIN-001, manifestava la necessità di procedere all’alienazione del materiale in disuso in argomento;
PRESO ATTO altresì, che alla medesima lettera, veniva allegata la dichiarazione della Società BOEING nella quale quest’ultima afferma di essere l’unica società titolata ad acquisire il materiale in parola;
TENUTO CONTO inoltre, che nella prefata dichiarazione, la Società BOEING ha altresì affermato che ha in essere un accordo con RWM Italia SPA in qualità di unico fornitore autorizzato per l’acquisto per conto di BOEING (c.d. *buy back*) di tale materiale e a ottenere le necessarie licenze di esportazione;
VISTA la lettera prot. M_D AF47957 REG2026 0010550 del 19/08/2026 con la quale il Capo Ufficio Generale Attività Commerciale e Sviluppo Mercati, ha trasmesso l’esigenza in oggetto e il capitolato tecnico idoneo ad esperire una procedura ad evidenza pubblica;

CONSIDERATO pertanto, che sulla base delle informazioni di questa AID la Società RMW ITALIA SPA SpA, ha l'esclusiva per conto di BOEING, sul materiale che sarà oggetto di asta;

TENUTO CONTO che anche nel caso di vendita di beni della P.A., regolata dal R.D. 827 del 1924, risulta opportuno verificare sul mercato l'assenza di altri Operatori in possesso di una titolarità e/o autorizzazione all'uso dei materiali oggetto del presente atto in linea con i principi di trasparenza e par conditio;

TENUTO CONTO che, in virtù del principio dell'eterointegrazione normativa, al fine di non ledere il principio della concorrenza, risulta opportuno mutuare gli strumenti previsti dalla normativa degli appalti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO quindi che in linea con la normativa vigente in materia di appalti, l'istituto delle consultazioni preliminari di mercato ex art. 77 del D.lgs. 36/2023 si configura come lo strumento più idoneo ad accertare l'eventuale assenza di concorrenza per motivi tecnici e per il possesso di diritti esclusivi in materia;

ACCERTATO che tale istituto è volto a ridurre le asimmetrie informative esistenti tra stazioni appaltanti e operatori di mercato, consentendo alle prime l'acquisizione di informazioni di mercato per una scelta più consapevole e a tutte le parti l'acquisizione di informazioni rilevanti circa il contratto in via di definizione;

VISTO che il ricorso all'istituto appare particolarmente indicato, nel caso di procedure complesse o sperimentali, con spiccata componente tecnologica o innovativa, avulsa dalle conoscenze proprie dell'ente procedente;

PRESO ATTO che lo scopo della presente procedura è quello di calibrare obiettivi e fabbisogni di questa AID e dell'Amministrazione Difesa e, contestualmente, di informare il mercato al fine di far convergere gli sforzi della domanda e dell'offerta al fine di assolvere ai compiti istituzionalmente affidati all'Agenzia nel rispetto dei principi di risultato, efficacia, efficienza dell'azione amministrativa nonché nel rispetto dei principi di concorrenza e trasparenza;

DECIDE

1. l'avvio di una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., al fine di informare il mercato circa la volontà di alienare alla società RWM ITALIA SPA, p.iva 03188560985, per conto di BOEING, il materiale in disuso facente parte del programma "*Small Diameter Bomb*" e, nel contempo, di verificare l'eventuale infungibilità/esclusività di beni/servizi accertando che non vi siano altri operatori economici in grado di acquisire i materiali in oggetto;
2. che dovrà essere previsto che la consultazione preliminare avrà carattere non vincolante per l'AID e che quindi non vincolerà in alcun modo l'Agenzia a procedere alla eventuale successiva stipula di uno o più atti negoziali, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto il Brig. Gen. Massimo BOSCHETTO;
4. di dare atto, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 articolo 20, alla pubblicazione del presente provvedimento.



IL DIRETTORE GENERALE
Fiammetta SALMONI

VISTO:

Il Capo Ufficio Attività Contrattuale
Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI

d'ordine

Il Capo Sezione Gare e Appalti
Ten. Daniele Greco